



ENEL-PRO-22/11/2021-0017986

Spett.le
 Ministero della Transizione Ecologica
 Direzione generale per la crescita sostenibile
 E la qualità dello sviluppo
 Divisione IV – Qualità Dello Sviluppo
CRESS@pec.minambiente.it

Spett.le
 Direttore Generale ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Oggetto: D.M. 184 del 19 maggio 2021 autorizzazione integrata ambientale società Enel Produzione S.p.A. per l'esercizio della centrale termoelettrica "Archimede", sita nel comune di Priolo Gargallo (SR) - Comunicazione attuazione PMC e ottemperanza prescrizioni PIC

In riferimento a quanto previsto al paragrafo 8.4 punto 13 di pag. 83 Parere Istruttorio Conclusivo allegato al D.M. in oggetto, si comunica che, al fine di ottimizzare le prestazioni degli impianti di produzione di acqua Demineralizzata e dell'impianto di trattamento acque reflue industriali (ITAR) saranno impiegati i seguenti prodotti chimici come materie prime e i relativi consumi annui ipotizzati:

- Additivo per ciclo chiuso (Sali in soluzione a base di Molibdato), 1 m³
- Bioclean CST (liquido), 1000 kg

In allegato alla presente comunicazione si allegano le schede di sicurezza fornite dai fornitori dei prodotti.

I prodotti saranno depositati all'interno del magazzino già deputato al deposito dei prodotti chimici di impianto e collegato idraulicamente all'impianto di trattamento delle acque acide alcaline di centrale.

In riferimento a quanto prescritto al paragrafo 8.11 punto 49 pag. 99 del PIC, si precisa che nell'impianto non vengono impiegate sostanze ad impatto olfattivo secondo le indicazioni riportate nella letteratura di settore, né i processi produttivi generano sostanze odorigene.

Si coglie l'occasione per segnalare che la tabella 1 di pag. 20 del PMC per il punto di emissione CS3 derivante dalla caldaia ausiliaria, è stato erroneamente riportato il campionamento in continuo del parametro NOx in luogo del campionamento manuale riportato di contro per il punto C2, si ritiene che tale tabella dovrebbe avere il seguente contenuto:



| Punto di emissione | Parametro | O ₂ (%) | Limite Prescrizione / | Frequenza autocontrollo | Rilevazione dati |
|--------------------|---|--------------------|--|-------------------------|--|
| C1 | temperatura ossigeno pressione umidità dei fumi portata | 15 | Parametri operativi | Continuo | Misura (Misuratore in continuo) |
| | NOx | | Concentrazione limite come da autorizzazione | Continuo | Misura (Misuratore in continuo) |
| | CO | | Concentrazione limite come da autorizzazione | Continuo | Misura (Misuratore in continuo) |
| C2 | temperatura ossigeno pressione umidità dei fumi portata | 15 | Parametri operativi | Continuo | Misura (Misuratore in continuo) |
| | NOx | | Concentrazione limite come da autorizzazione | Continuo | Misura (Misuratore in continuo) |
| | CO | | Concentrazione limite come da autorizzazione | Continuo | Misura (Misuratore in continuo) |
| CS3 | NOx | 3 | Concentrazione limite come da autorizzazione | Semestrale | Misura (Campionamento manuale ed analisi di laboratorio) |
| | CO | | Concentrazione limite come da autorizzazione | Semestrale | Misura (Campionamento manuale ed analisi di laboratorio) |
| | Polveri tot | | Concentrazione limite come da autorizzazione | Semestrale | Misura (Campionamento manuale ed analisi di laboratorio) |

A supporto di quanto sopra rappresentato si fa notare che la tabella 10 paragrafo 3.1 pag. 19 del PMC, riporta il dato NO alla cella SME relativa al punto CS3.

In riferimento alla prescrizione n. 33 di cui al paragrafo 8.9 di pag. 94 del PIC, si comunica che sono in corso le attività di svuotamento del serbatoio K26.2. Le avverse condizioni meteorologiche registrate in Sicilia orientale dei primi giorni di novembre 2021, e proseguiti fino alla metà del citato mese, hanno avuto significativi impatti in relazione all'operatività del cantiere. Tali impatti, che inevitabilmente comporteranno un allungamento dei tempi di completamento delle fasi



operative, sono ad oggi in fase di valutazione e sarà trasmessa specifica comunicazione in merito alla eventuale nuova data di completamento dei lavori.

Si coglie l'occasione, infine, per richiedere le risposte ai quesiti formulati dallo scrivente gestore e trasmessi con nota ENEL-PRO-0013180 del 31/08/2021.

Cordiali saluti.

Allegati:

- SDS Drevo 362
- SDS Bioclean

MICHELE ANTONIO VINCI
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Servizi e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.





SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DREWO 362

Emessa il 27/04/2011 - Rev. n. 7 del 19/01/2021

1 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : DREWO 362
Codice commerciale: DW362

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Inibitore di corrosione
Settori d'uso:
Usi industriali[SU3]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

DREWO s.r.l.
via monte grappa, 60 - 00015 monterotondo - RM
tel. 06.900651.1 e-mail: info@drewo.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

06.900651.1 9:00 - 17:30 lun-ven
ROMA - Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Piazza Sant'Onofrio, 4 06-68593726
ROMA - CAV Policlinico "Umberto I" - V.le del Policlinico, 155 06-49978000
ROMA - CAV Policlinico "A. Gemelli" - Largo Agostino Gemelli, 8 06-3054343
BERGAMO - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Piazza OMS, 1 800883300
FIRENZE - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 055-7947819
FOGGIA - Az. Osp. Univ. Foggia - V.le Luigi Pinto, 1 0881-732326
NAPOLI - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Via A. Cardarelli, 9 081-7472870
PAVIA CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 0382-24444

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Met. Corr. 1, Skin Corr. 1, Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Il prodotto può essere corrosivo i metalli
Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DREWO 362

Emessa il 27/04/2011 - Rev. n. 7 del 19/01/2021

2 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

all'iride.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS05 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un un medico

Contiene:

idrossido di sodio

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. n. 81 del 9/04/2008. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

| Sostanza | Concentrazione [w/w] | Classificazione | Index | CAS | EINECS | REACH |
|--------------------|----------------------|--|--------------|-----------|-----------|----------------------|
| idrossido di sodio | >= 2 < 5% | Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314 Limits: Skin Corr. 1A, | 011-002-00-6 | 1310-73-2 | 215-185-5 | 01-2119457 892-27 |



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DREWO 362

Emessa il 27/04/2011 - Rev. n. 7 del 19/01/2021

3 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

| Sostanza | Concentrazione [w/w] | Classificazione | Index | CAS | EINECS | REACH |
|----------|----------------------|--|-------|-----|--------|-------|
| | | H314 %C >=5; Skin Corr. 1B, H314 2<= %C <5; Skin Irrit. 2, H315 0,1<= %C <2; Eye Irrit. 2, H319 0,1<= %C <2; | | | | |

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente

Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un un medico

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DREWO 362

Emessa il 27/04/2011 - Rev. n. 7 del 19/01/2021

4 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DREWO 362

Emessa il 27/04/2011 - Rev. n. 7 del 19/01/2021

5 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti. Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:
accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare la formazione di aerosol. Non conservare a contatto con ossidanti

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:
idrossido di sodio:
TLV: 2 mg/m³ (plafond waarde) (ACGIH 2004).

- Sostanza: idrossido di sodio
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 25 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 2,5 (mg/m³)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 1,5 (mg/m³)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 2,5 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Dermica = 2 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 1,5 (mg/m³)

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:
Usi industriali:
accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare la formazione di aerosol;
accertarsi che la centralina per il lavaggio degli occhi e le docce siano vicine alla stazione di lavoro.
Prevedere pavimenti resistenti alle soluzioni alcaline.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani
Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DREWO 362

Emessa il 27/04/2011 - Rev. n. 7 del 19/01/2021

6 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

idrossido di sodio:

Prevedere lavaggio oculare e doccia di emergenza. Si consiglia l'uso di respiratori oppure, per lavori di breve durata, di filtri combinati A2-P2.

Indossare guanti in gomma approvati secondo lo standard EN374.

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove possibile, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particolati e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà fisiche e chimiche | Valore | Metodo di determinazione |
|---|------------------|--------------------------|
| Aspetto | liquido | |
| Colore | ialino | |
| Odore | inodore | |
| Soglia olfattiva | Non determinato | |
| pH | 11,5 -13,0 | |
| Punto di fusione/punto di congelamento | -5 C | |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | >100 C | |
| Punto di infiammabilità | non infiammabile | |
| Tasso di evaporazione | Non pertinente | |
| Infiammabilità (solidi, gas) | Non pertinente | |
| Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività | Non pertinente | |
| Tensione di vapore | Non pertinente | |
| Densità di vapore | Non pertinente | |
| Densità relativa | 1,14 1,04 g/cc | |
| Solubilità | Non determinato | |
| Idrosolubilità | completa | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | Non determinato | |
| Temperatura di autoaccensione | Non pertinente | |
| Temperatura di decomposizione | Non pertinente | |
| Viscosità | <50 mPas | |
| Proprietà esplosive | Non pertinente | |
| Proprietà ossidanti | Non pertinente | |



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DREWO 362

Emessa il 27/04/2011 - Rev. n. 7 del 19/01/2021

7 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:

idrossido di sodio:

Il contatto con acidi forti può provocare reazioni violente ed esplosioni.

Potenziale pericolo per reazioni esotermiche.

Potere corrosivo nei confronti di metalli.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:

idrossido di sodio:

Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature. Proteggere dalla luce.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuno in particolare

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = ∞

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(b) corrosione / irritazione della pelle: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
idrossido di sodio: fortemente corrosivo



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DREWO 362

Emessa il 27/04/2011 - Rev. n. 7 del 19/01/2021

8 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

idrossido di sodio: Fortemente corrosivo sulla pelle e sulle mucose.

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

idrossido di sodio: fortemente corrosivo

idrossido di sodio: Fortemente corrosivo.

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: idrossido di sodio: Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

idrossido di sodio:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: L'evaporazione a 20°C è trascurabile; una concentrazione dannosa di particelle aereodisperse può tuttavia essere raggiunta rapidamente.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: Corrosivo. La sostanza è molto corrosiva per gli occhi la cute e il tratto respiratorio. Corrosivo per ingestione. Inalazione dell'aerosol della sostanza può causare edema polmonare.

EFFETTI DELL' ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Contatti ripetuti o prolungati con la cute possono causare dermatiti.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Corrosivo. Sensazione di bruciore. Mal di gola. Tosse. Difficoltà respiratoria. Respiro affannoso. I sintomi possono presentarsi in ritardo.

CUTE Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Grave Ustioni cutanee. Vesciche.

OCCHI Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Vista offuscata. Gravi ustioni profonde.

INGESTIONE Corrosivo. Sensazione di bruciore. Dolore addominale. Shock o collasso.

N O T E Il valore limite di esposizione non deve essere superato in alcun momento della esposizione lavorativa. I sintomi dell'edema polmonare spesso non si manifestano prima di alcune ore e sono aggravati dallo sforzo fisico. Sono pertanto essenziali il riposo e l'osservazione medica.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

idrossido di sodio:

Questa sostanza può essere pericolosa per l'ambiente; una attenzione particolare deve essere posta agli organismi acquatici.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

LC100 Pesci *Leuciscus idus melanotus* 213 mg/L 48h, Juhnke et al. (1978), Z Wasser Abwasser Forsch, 11, 161-164

LC50 Pesci *Leuciscus idus melanotus* 189mg/L 48h „Juhnke et al. (1978), Z Wasser Abwasser Forsch, 11, 161-164



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DREWO 362

Emessa il 27/04/2011 - Rev. n. 7 del 19/01/2021

9 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

idrossido di sodio:

Non bioaccumulabile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 3267

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (idrossido di sodio)

ICAO-IATA: CORROSIVE LIQUID, BASIC, ORGANIC, N.O.S. (sodium hydroxide)





SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DREWO 362

Emessa il 27/04/2011 - Rev. n. 7 del 19/01/2021

10 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8
ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 8
ADR: Codice di restrizione in galleria : E
ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 5 L
IMDG - EmS : F-A, S-B

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente
IMDG: Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009. D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter), Regolamento (UE) 2019/1021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20/06/19.

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP8 - Corrosivo

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DREWO 362

Emessa il 27/04/2011 - Rev. n. 7 del 19/01/2021

11 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.3. Altri pericoli, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.1. Reattività, 10.4. Condizioni da evitare, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3
H290 = Può essere corrosivo per i metalli.
H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 286/2011 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 618/2012 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 487/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 517/2013 del Consiglio
- Regolamento (UE) n. 758/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 944/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 605/2014 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 1297/2014 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 491/2015 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 918/2016
- Regolamento (CE) 528/2012 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 648/2004 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- The Merck Index
- Handling Chemical Safety
- Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- INRS - Fiche Toxicologique
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA di:

Bioclean

Data di revisione: venerdì 7 novembre 2014

1 SEZIONE 1: Elementi identificatori della sostanza o della miscela e della società/impresa:

1.1 Identificatore del prodotto:

Bioclean, Ref. 6100001, 6108025

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

/

Concentrazione di uso: /

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Xenum nv

Steenkaaistraat 17

9200 Dendermonde

Tel: +3252223808 — Fax: +3252225160

E-mail: info@xenum.eu — Website: <http://www.xenum.be>

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente:

Centro Antiveneni: Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi – Firenze. Tel: 055 7947819

2 SEZIONE 2: Indicazione dei pericoli:

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Classificazione della sostanza o della miscela in conformità con regolamento (UE) 1272/2008:

H314 Skin Corr. 1

Classificazione della sostanza o della miscela in conformità con regolamento 67/548/EC:

R35: Corrosivo

2.2 Informazioni da indicare sull'etichetta:

Simboli:



Avvertenza:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:**H314 Skin Corr. 1:**

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:**P280:**

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331:

IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353:

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P304+P340:

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338:

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P363:

Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Contiene:

nessuno

2.3 Altri pericoli:

nessuno

3 SEZIONE 3: Composizione/informazione sugli ingredienti:

| | | | |
|----------------------------|------|-------------------------|---|
| Metasilicato di sodio | < 5% | Nr. CAS: | 6834-92-0 |
| | | EINECS: | 229-912-9 |
| | | N° registrazione reach: | 01-2119449811-37 |
| | | CLP Classificazione: | H314 Skin Corr. 1B H335 STOT SE 3 |
| | | Fraasi R: | R34 R37 |
| 2-(2-butossietossi)etanolo | < 5% | Nr. CAS: | 112-34-5 |
| | | EINECS: | 203-961-6 |
| | | N° registrazione reach: | 01-2119475104-44 |
| | | CLP Classificazione: | H319 Eye Irrit. 2 |
| | | Fraasi R: | R36 |
| Isopropanolo | < 5% | Nr. CAS: | 67-63-0 |
| | | EINECS: | 200-661-7 |
| | | N° registrazione reach: | 01-2119457558-25 |
| | | CLP Classificazione: | H225 Flam. Liq. 2 H319 Eye Irrit. 2 H336 STOT SE 3 |
| | | Fraasi R: | R11 R36 R67 |

Per il testo completo delle fraasi H & R menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

4 SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso:**4.1 Descrizione delle misure di pronto soccorso:**

Consultare sempre il più presto possibile un medico in caso di disturbi seri o continuati.

| | |
|--------------------------------|--|
| Contatto con la pelle: | togliersi i vestiti contaminati, lavare la pelle con abbondante acqua e trasportare subito all'ospedale. |
| Contatto con gli occhi: | prima sciacquare a lungo con acqua (togliersi le lenti a contatto se è possibile farlo facilmente) poi consultare un medico. |
| Ingestione: | sciacquare la bocca, non far vomitare e trasportare in ospedale immediatamente. |
| Inalazione: | far sedere il paziente ben diritto, aria fresca, riposo e trasportarlo in ospedale. |

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati:

| | |
|--------------------------------|--|
| Contatto con la pelle: | corrosivo, arrossamento, dolore, ustioni gravi |
| Contatto con gli occhi: | corrosivo, arrossamento, brutto aspetto, dolore |
| Ingestione: | corrosivo, mancanza di fiato, vomito, bolle sulle labbra e sulla lingua, dolore bruciante nella bocca e nella gola, nell'esofago e nello stomaco |
| Inalazione: | mal di testa, vertigini, sonnolenza e perdita della conoscenza |

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti spec:

nessuno

5 SEZIONE 5: Misure antincendio:

5.1 Mezzi di estinzione:

acqua nebulizzata, CO2, polvere, schiuma

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

nessuno

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

| | |
|--|---------|
| Mezzi estinguenti da evitare:nessuno: | nessuno |
|--|---------|

6 SEZIONE 6: Misure in caso di fuoriuscita accidentale:

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

non toccare e non camminare sulle perdite di materie fuoriuscite ed evitare, rimanendo sopravento, di inalare esalazioni, fumi, polveri e vapori dopo l'uso rimuovere gli indumenti ed i mezzi di protezione contaminati e smaltirli in sicurezza.

6.2 Precauzioni ambientali:

non lasciar defluire in fognature o corsi d'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

rimuovere il prodotto usando un materiale assorbente.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni:

per ulteriori informazioni vedere i paragrafi 8 e 13.

7 SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio:

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

manipolare con cura per evitare perdite.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

conservare in un recipiente ben chiuso, in un ambiente chiuso, protetto dal gelo e ben ventilato.

7.3 Usi finali particolari:

/





8 SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale:

8.1 Parametri di controllo:

Qui segue la lista dei componenti pericolosi menzionati nella Sezione 3, di cui i TLV (valori limite di esposizione) sono conosciuti

Isopropanolo 997 mg/m³, 2-(2-butossietossi)etanolo 67.5 mg/m³, Trietanolammine 5 mg/m³, Idrossido di sodio 2 mg/m³

8.2 Controlli dell'esposizione:

| | | |
|----------------------------------|---|---|
| Protezione respiratoria: | usare con una ventilazione ad aspirazione sufficiente. Laddove si potrebbero verificare dei rischi alla respirazione, usare una maschera facciale che purifica l'aria. Per proteggersi contro questi livelli di carico, usare il tipo ABEK. |  |
| Protezione della pelle: | manipolare con dei guanti di nitrile (EN 374), spessore dello strato 0,35 mm tempo di penetrazione > 480 Min. Controllare bene i guanti prima dell'uso. Ritirare i guanti con prudenza senza toccare l'esterno con le mani nude. L'idoneità in uno specifico posto di lavoro deve essere concordata con il produttore dei guanti protettivi. Lavare ed asciugare le mani. |  |
| Protezione degli occhi: | tenere a portata di mano la bottiglia contenente l'acqua pura per risciacquare gli occhi. Occhiali di sicurezza antipolvere aderenti. Portare una visiera e una tuta protettiva in caso di problemi di trattamento eccezionali. |  |
| Altro tipo di protezione: | vestiti impermeabili. Il tipo di mezzo protettivo dipende dalla concentrazione e dalla quantità di sostanze pericolose sul posto di lavoro in merito. |  |

9 SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche:

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

| | |
|---|-----------------|
| Punto/intervallo di fusione: | 0 °C |
| Punto/intervallo di ebollizione: | 78 °C — 233 °C |
| pH: | 12,7 |
| pH 1% dissolto in acqua: | / |
| Pressione di vapore/20°C: | 4 300 Pa |
| Densità di vapore: | non disponibile |
| Densità relativa/20°C: | 1,029 kg/l |
| Aspetto/20°C: | liquido |
| Punto di infiammabi: | / |
| Infiammabilità (solidi, gas): | non disponibile |
| Temperatura di autoaccensione: | 200 °C |

| | |
|--|------------------------|
| Limite superiore di infiammabilità o di esplosività, Vol %: | 24,600 % |
| Limite inferiore di infiammabilità o di esplosività, Vol %: | 0,850 % |
| Proprietà esplosive: | non disponibile |
| Proprietà ossidanti: | non disponibile |
| Temperatura di decomposizione: | / |
| Solubilità in acqua: | completamente solubile |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | non disponibile |
| Odore: | caratteristico |
| Soglia di odore: | non disponibile |
| Viscosità dinamico, 20°C: | 1 mPa.s |
| Viscosità cinematico, 20°C: | 1 mm ² /s |
| Tasso di evaporazione (n-BuAc = 1): | 1,300 |

9.2 Altri dati:

| | |
|--|------------|
| Composto organico volatile (COV): | 1,78 % |
| Composto organico volatile (COV): | 33,130 g/l |

10 SEZIONE 10: Stabilità e reattività:

10.1 Reattività:

stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica:

temperature estremamente elevate o estremamente basse.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

nessuno

10.4 Condizioni da evitare:

proteggere dalla luce solare e non esporre a temperature superiori ai 50°C.

10.5 Materiali incompatibili:

acidi, basi, agenti ossidanti e riducenti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Non si decompone durante il normale utilizzo.

11 SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche:

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

| | |
|-------------------------------|----------------------------------|
| Sul preparato stesso: | nessun dato disponibile |
| Informazioni generali: | vedi ingredienti nella sezione 3 |

Tossicità acuta calcolata, LD50 orale ratto: /
Tossicità acuta calcolata, LD50 dermale ratto: /

12 SEZIONE 12: Informazioni ecologiche::

12.1 Tossicità:

nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità::

li tensioattivi contenuti in questo formulato sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi.

12.3 Potenziale di bioaccumulazione:

nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo:

Classe di pericolosità per le acque, WGK: 1
Solubilità in acqua: completamente solubile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

nessun dato disponibile

12.6 Altri effetti nocivi:

nessun dato disponibile

13 SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento:

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Il prodotto può essere scaricato alle percentuali d'uso indicate, a condizione che sia neutralizzato ad un pH 7. Bisogna in ogni caso aderire a possibili regolamentazioni restrittive imposte da autorità locali.

14 SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto:

14.1 Numero ONU:

non disponibile

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU:

ADR, IMDG, ICAO/IATA: non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:

Classi: non disponibile
Numero di identificazione del pericolo: non disponibile

14.4 Gruppo d'imballaggio:

non disponibile

14.5 Pericoli per l'ambiente:

non pericoloso per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Caratteristiche di pericolosità: non disponibile

Ulteriori istruzioni: non disponibile

15 SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione:

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

| | |
|--|--|
| Classe di pericolosità per le acque, WGK: | 1 |
| Composto organico volatile (COV): | 1,780 % |
| Composto organico volatile (COV): | 33,130 g/l |
| Composizione secondo regolamento (CE) 648/2004: | Fosfati < 5%, Tensioattivi non ionici < 5%, EDTA ed i sali < 5%, Tensioattivi anionici < 5%, Profumi |

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

nessun dato disponibile

16 SEZIONE 16: Altri dati:

Legenda delle abbreviazioni:

| | |
|----------------|---|
| Nr.: | numero |
| CAS: | Chemical Abstracts Service |
| EINECS: | European INventory of Existing Commercial chemical Substances |
| WGK: | Classe di pericolosità acquatica |
| WGK 1: | poco pericoloso per l'acqua |
| WGK 2: | pericoloso per l'acqua |
| WGK3: | estremamente pericolosi per l'acqua |
| ADR: | Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route |
| TLV: | Threshold Limit Value |
| PTB: | persistenti, tossiche, bioaccumulabili |
| vPvB: | sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili |
| CLP: | Classification, Labelling and Packaging of chemicals |
| DPD: | Dangerous Preparations Directive |

Legenda delle frasi R & H:

R11: Facilmente infiammabile. **R34:** Provoca ustioni. **R35:** Provoca gravi ustioni. **R36:** Irritante per gli occhi. **R37:** Irritante per le vie respiratorie. **R67:** L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

H225 Flam. Liq. 2: Liquido e vapori facilmente infiammabili. **H314 Skin Corr. 1:** Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. **H314 Skin Corr. 1B:** Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. **H319 Eye Irrit. 2:** Provoca grave irritazione oculare. **H335 STOT SE 3:** Può irritare le vie respiratorie. **H336 STOT SE 3:** Può provocare sonnolenza o vertigini.

Motivo della revisione, modificazioni effettuate nelle seguenti sezioni:

nessuno

Numero di riferimento della SDS:

ECM-101346,00

Questa Scheda di Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità con l'allegato II/A della regolamento (UE) N. 453/2010. La classificazione è stata calcolata conformemente alla direttiva 67/548/EWG europea, 1999/45/EC e regolazione 1272/2008 con i loro emendamenti rispettivi. Tale Scheda è stata preparata con la maggior cura possibile. Tuttavia non si accetta nessuna responsabilità per danni di qualsiasi tipo che potessero essere causati dall'uso di questi dati o del prodotto in questione. Prima di usare questo preparato per una sperimentazione o per una nuova applicazione, l'utente stesso deve fare uno studio sull'idoneità del materiale e sulla sua sicurezza.